

**COMUNE DI CHIANOCCO
PROVINCIA DI TORINO**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

N° 26

**OGGETTO: CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DEL NUOVO
REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ALLA LUCE DEI NUOVI
PRINCIPI DEL D. LGS. N. 150/2009.**

L'anno **DUEMILADIECI** addi **TRENTA** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **18,00** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocato, si e' riunito previ avvisi partecipati nelle forme di legge, il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria e pubblica di prima convocazione nelle persone dei signori:

**RUSSO MAURO
IVOL FABRIZIO
MEDOLAGO LUCIANO
SACCOMANI LUCA
POGNANT GIOVANNI
GIORGI FULVIO
CANEPA AMBRA
RICETTO SIMONA
ROSA CARDINAL MARIO
PEZZONI GILBERTO
LENZI FABRIZIO
STRONA PAOLA
MALAFRONTI FRANCESCO**

All'appello risultano assenti i signori: **PEZZONI GILBERTO - STRONA PAOLA.**

Dato atto che alle ore **18,50** esce dall'aula il Consigliere **RICETTO SIMONA** e che i presenti sono n. **10**

Assume la presidenza il signor **RUSSO MAURO** nella sua qualita' di Sindaco, con l'assistenza del Segretario Comunale signora Carmela d.ssa **FERRARA;**

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

2010C26

OGGETTO: CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ALLA LUCE DEI NUOVI PRINCIPI DEL D. LGS. N. 150/2009.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che è volontà di questa Amministrazione Comunale adeguarsi ai principi contenuti nel D.Lgs. 150/2009 di riforma del lavoro pubblico (cd. decreto Brunetta);
- che tale riforma è improntata alla crescita dell'efficienza, dell'economicità e dell'efficacia dell'operato della pubblica amministrazione, da realizzarsi innanzitutto attraverso una maggiore responsabilizzazione del personale direttivo;
- che la responsabilizzazione del personale direttivo passa attraverso il riconoscimento della più ampia autonomia decisionale nell'organizzazione degli uffici e nella gestione del personale;
- che i principi ispiratori della riforma sono quelli di assicurare, attraverso una migliore organizzazione del lavoro, elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi, economicità di gestione, qualità ed efficienza delle prestazioni lavorative, trasparenza ed imparzialità dell'operato della pubblica amministrazione;
- che la verifica della qualità dei servizi offerti e del grado di soddisfazione dell'utenza non può che essere attuata attraverso la previsione di efficaci meccanismi di misurazione e valutazione delle performance.

RICHIAMATI:

- l'articolo 89 del D.Lgs. 267/2000 in forza del quale ciascun Ente disciplina, con propri regolamenti, in conformità allo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;
- l'articolo 48 comma 3 del sopracitato Decreto in virtù del quale compete alla Giunta l'adozione del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

RILEVATA la necessità di definire gli indirizzi ai quali la Giunta dovrà adeguarsi nell'adozione del nuovo Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, alla luce dei principi introdotti dal D.Lgs. 150/2009;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

SENTITO il Segretario comunale il quale legge i criteri da adottare con il presente provvedimento;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 del responsabile dell'area amministrativa in ordine alla regolarità tecnica;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto al parere di regolarità contabile di cui al citato articolo 49 del D. Lgs. 267/2000, poiché non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

VISTO il Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

CON votazione palese, per alzata di mano, che dà il seguente esito:

Presenti n. 10

Astenuti n. ==

Votanti n. 10

Voti favorevoli n. 10

Voti contrari n. ==

DELIBERA

Di approvare per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate, i seguenti criteri generali per l'adozione del nuovo Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi alla luce dei principi introdotti dal D.Lgs. 150/2009:

- 1) Separazione dell'attività di programmazione e controllo dall'attività di gestione con ampia responsabilizzazione del personale direttivo, da attuarsi attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici.
- 2) Ampia trasparenza intesa come accessibilità totale di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno (anche da parte del cittadino).
- 3) Flessibilità organizzativa e gestionale, tale da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale.
- 4) Articolazione delle strutture per funzioni omogenee, collegate fra loro anche mediante strumenti informatici il cui uso garantirà un'adeguata trasparenza rispetto all'ambiente circostante, favorendo la circolazione delle comunicazioni.
- 5) Snellimento delle procedure per permettere risposte e servizi efficaci, rapidi e resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strutturali.
- 6) Miglioramento della comunicazione interna e conseguente adozione di modelli strutturali idonei al collegamento unitario dell'organizzazione.
- 7) Verifica finale del risultato della gestione mediante uno specifico sistema organico permanente di valutazione, che interessa tutto il personale,
- 8) Introduzione o perfezionamento dei meccanismi di misurazione e valutazione delle performance organizzative, prevedendo, in ossequio alle disposizioni del D.Lgs. 150/2009 e secondo i principi in esso contenuti, l'istituzione di Organismi indipendenti di valutazione, anche in forma associata, costituiti da componenti esterni all'Ente.
- 9) Distribuzione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi esclusivamente sulla base del merito.
- 10) Ampio riconoscimento dei principi in materia di parità e pari opportunità per l'accesso ai servizi e al lavoro.
- 11) Armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici al pubblico in modo da renderli funzionali all'efficienza della gestione amministrativa e alle esigenze dell'utenza.
- 12) Gestione del rapporto di lavoro effettuata nell'esercizio dei poteri del privato datore di lavoro, mediante atti che non hanno natura giuridica di provvedimento amministrativo.
- 13) Affermazione del principio concorsuale per l'accesso al lavoro pubblico, individuando una quota non superiore al 50% dei posti messi a concorso da destinare al personale interno.
- 14) Utilizzo dell'istituto della mobilità individuale secondo criteri oggettivi finalizzati ad evidenziare le scelte operate.
- 15) Ridefinizione dei criteri di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali, adeguando il Regolamento ai principi di cui al capo III del Titolo IV del D.Lgs. 267/2000 e del capo II del Titolo II del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

16) Armonizzazione delle modalità procedurali inerenti la possibilità di affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'Amministrazione con le indicazioni normative vigenti in materia.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza;

Visto l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione palese, per alzata di mano, che dà il seguente esito:

Presenti n. 10
Astenuiti n. ==
Votanti n. 10
Voti favorevoli n. 10
Voti contrari n. ==

DELIBERA

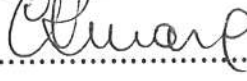
di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE



La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni dal
~~07.D.I.C. 2010~~ al ~~22.D.I.C. 2010~~ Reg. Pubbl. n. ~~332~~

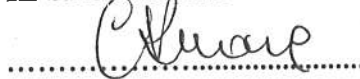
IL MESSO COMUNALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 267/2000 con decorrenza dal ~~07.D.I.C. 2010~~.....

IL SEGRETARIO COMUNALE



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

Ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 18/08/2000, n° 267, per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....